

## Breve storia di El Salvador



El Salvador è un paese del Centro America che confina con l'Oceano Pacifico a Sud Ovest, con il Guatemala a Nord, con l'Honduras a Nord Est ed il Golfo di Fonseca che divide a Sud la Costa Occidentale dal Nicaragua. Conta 321 chilometri di costa. È il più piccolo dei paesi del Centro America, con una superficie di circa 21,000 chilometri quadrati e si può andare da nord a sud in pochissime ore. È di lingua spagnola ed ha avuto una storia travagliata.

La Capitale è San Salvador e la seconda città più grande è San Miguel dove annualmente, a fine Novembre viene tenuto un carnevale simile a quello brasiliano di Rio De Janeiro.

Sfortunatamente fra il 1978 e 91 il paese fu distrutto da una guerra civile che ha lasciato sul terreno 75,000 morti. Lo stato fu assediato dalla guerriglia. Nel 1992 fu firmato un documento che sospendeva le attività belliche e il paese poté tornare alla normalità, ma le sue infrastrutture erano state tutte in buona parte distrutte e le ferite lunghe da rimarginare.

Tutti sicuramente ricordiamo di aver più volte visto in televisione immagini di quegli scontri cruenti e fra i vari omicidi quello del Sacerdote Romero nella sua chiesa.

L'economia agricola era stata completamente smantellata e i fondi destinati a questa vitale necessità per la popolazione, dirottati a spese militari. La guerra raggiunse città, paesi, famiglie, edifici sacri e centri educativi, nulla fu salvaguardato. Questo causò una grandissima emigrazione di gente che lasciò il paese per rifugiarsi nei paesi limitrofi e negli Stati Uniti. Ancora oggi il paese soffre di estese forme di malavita e forme di violenza adulta e giovanile.

Il paese conta circa sei milioni di abitanti ed una disoccupazione che raggiunge il 40 %. Il paese esporta caffè e le sue industrie principali sono nei settori tessili, zucchero, bevande, chimica, fertilizzanti, e cotone.

La moneta locale è il Colon ma in realtà la valuta che circola è il Dollaro USA. Il Governo dispone di tre organi, quello legislativo, esecutivo e giudiziario. L'Assemblea legislativa dispone di 84 deputati. Il Presidente fino al 2009 è Elias Antonio Saca Gonzales. Vi saranno poi nuove elezioni.

La bandiera contiene al centro un simbolo con un triangolo disegnato nel 1912 dal calligrafo salvadoregno Rafael Barraza Rodriguez che rappresenta libertà, uguaglianza e fraternità. "Dio, Unione, Libertà" e la credenza del paese in un'entità superiore. Al centro si notano anche i 2 oceani e i cinque vulcani del paese. I 14 rami di lauro simboleggiano i 14 dipartimenti della Repubblica

Gli indigeni chiamavano il paese Cuscatlan ma oggi viene chiamato El Salvador. Prima della conquista Spagnola fu oggetto di continue migrazioni indigene. La prima fu di origine Maya seguita da Nahuats e Pipiles. Ad oriente si insediarono genti di origine Chibcha, i Chorties, i Misticomatagalpas e i Pocomanes. Nel 1524 Pedro de Alvaro iniziò la conquista del territorio quando i cuscatlecos resistettero per 20 anni. L'epoca coloniale spagnola vede quattro province, quella di Izalco, San Salvador, San Miguel e Sonsonate, che furono integrate nella regione del Guatemala. Nel 1786 fu istituita l'Intendenza di San Salvador che portò all'unità politica amministrativa del paese. Divenne indipendente dalla Spagna nel 1812 e si oppose anni dopo alla integrazione con il Messico. Gli anni successivi videro il potere nelle mani dei proprietari dei possedimenti di caffè e nel 1886 fu proclamato il sistema del suffragio universale per l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, anche se ciò, avvenne poi attraverso successivi colpi di stato.

Il paese ha subito numerosi disastri naturali con terremoti, tempeste e siccità. Fu danneggiato notevolmente dall'uragano Mitch nel 1998 ed ancora da una serie di terremoti nel 2001. La storia dei terremoti risale al 1756 e 1854 quando due terremoti violentissimi ne distrussero la capitale che fu ulteriormente danneggiata dai terremoti del 1919, 1982 e 2 due volte nel 2001. Il terremoto che colpì il paese il 13 gennaio 2001 aveva una forza devastante 80 volte più potente della bomba atomica fatta scoppiare su Hiroshima e l'equivalente di 20,000 uragani che distrusse il territorio di El Salvador. Le statistiche indicano la distruzione di 279,000 case con 1,400,000 persone rimaste senza tetto.

El Salvador fu il primo paese a ratificare per un solo voto l'accordo del CAFTA (Central America Free Trade Agreement) firmato da US, Guatemala, Honduras, Costa Rica, Nicaragua e Repubblica Dominicana.

Nel marzo 2005 l'OAS, la Corte per i diritti umani ha riaperto l'investigazione dei massacri del 1981 contro centinaia di contadini nel villaggio di Mozote, una delle maggiori atrocità della guerra civile.



Monumento all'entrata della città' di San Salvador